

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA

N° **34** del 12 Marzo 2015

OGGETTO: PO FERS Basilicata 2007-2013 – Asse III – Competitività produttiva – Linea di intervento III.1.1.A - Lavori di integrazione impianto di depurazione con comparto di denitrificazione – area industriale Alta Val d'Agri - Presa d'atto ed approvazione progettazione esecutiva, indizione procedura di gara, nomina commissione aggiudicatrice ed individuazione collaudatore statico.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante *“Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante *“Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. n.32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art. 11 - comma 2 - L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento”;

PREMESSO che con nota Prot. n.129134/73AE del 29/07/2011, acquisita al Prot. ASI n.4541 del 29/07/2011, l'Ufficio Industria ed Attività Manifatturiera del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, a seguito degli incontri tenutisi presso la sede del Dipartimento Regionale finalizzati alla individuazione delle infrastrutture di interesse prioritario, ha richiesto al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza le schede delle operazioni a carattere infrastrutturale, redatte secondo l'allegato 3 della direttiva OO.PP., necessarie alla predisposizione degli atti propedeutici alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro;

CHE con nota Prot. n.4576, in data 5/08/2011, il Consorzio ha trasmesso al citato Dipartimento regionale n.9 schede descrittive delle operazioni infrastrutturali riconducibili all'Asse III – competitività produttiva – linea III. 1.1.A del PO FESR BASILICATA 2007-2013 per un importo complessivo pari ad € 8.150.000,00;

CHE con nota Prot. n.161587/73AE del 27/09/2011, acquisita al Prot. ASI n.5374 del 3/10/2011, l'Ufficio Industria ed Attività Manifatturiera del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata ha trasmesso la Delibera n.1347 con la quale la Giunta Regionale, in data 20/09/2011, ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro fra la Regione Basilicata e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza nonché l'ammissione a finanziamento delle n.9 operazioni proposte dal Consorzio con la citata nota Prot. ASI n.4676/2011 per un importo complessivo pari ad € 8.150.000,00;

VISTA la delibera commissariale n.160 del 4/10/2011 con la quale il Consorzio ha preso atto della citata D.G.R. n.1347 del 20/09/2011 dando mandato al Commissario di sottoscrivere il relativo Accordo Quadro di Programma;

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma Quadro fra la Regione Basilicata ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza sottoscritto in data 17/10/2011 ed acquisito al Prot. ASI n.5915 del 3/11/2011, relativo alla definizione delle modalità di finanziamento delle opere – operazioni da realizzare con le risorse PO FESR BASILICATA 2007-2013, è stata inclusa anche quella relativa all'integrazione dell'impianto di depurazione con comparto di denitrificazione nell'area industriale dell'Alta Val d'Agri per un importo complessivo pari ad € 400.000,00;

CHE con delibera n.208, in data 23/12/2011, si è stabilito di incaricare il direttore generale di individuare fra i tecnici consortili il responsabile unico del procedimento e di procedere all'affidamento a tecnico esterno alla struttura dell'incarico di progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di redazione della relazione geologica relativamente all'area interessata dall'intervento in questione;

CHE con nota Prot. n.237 del 17/01/2012 il direttore generale ha incaricato l'Ing. Guido BONIFACIO responsabile unico del procedimento;

CHE, a seguito di apposita procedura di selezione, con convenzioni Prot. n.ri 1150 e 1151 del 27/02/2012, i professionisti Ing. Gerardo CESARANO e Dott. Geol. Carmine NEGRI CERCIELLO sono risultati, rispettivamente, affidatari dell'incarico di progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento in questione e di redigere la relazione geologica dell'area interessata dai lavori di che trattasi;

CHE con note del 21/03/2012 e del 16/04/2012, acquisite al Prot. ASI ai n.ri 1720 del 23/03/2012 e 2117 del 16/04/2012, i suddetti professionisti hanno trasmesso gli elaborati preliminari relativi alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

CHE in data 23/04/2012, a seguito di apposita convocazione per le vie brevi, giusto verbale Prot. n.2248 del 23/04/2012 si è proceduto alla verifica della progettazione preliminare ai sensi dell'art.45 del D.P.R. n.207/2010;

CHE con note del 6/08/2012, acquisite al Prot. ASI ai n.ri 4079 e 4092 del 6/08/2012 i suddetti professionisti hanno trasmesso gli elaborati definitivi relativi alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

CHE con nota Prot. n.4183 del 10/08/2012 è stata presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Viggiano apposita domanda di richiesta di permesso di costruire relativamente alla realizzazione dei lavori di *"integrazione impianto di depurazione con comparto di denitrificazione – area industriale Alta Val d'Agri"*;

CHE con nota Prot. n.11071 del 2/10/2012, acquisita al Prot. ASI al n.4944 del 3/10/2012, il suddetto Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Viggiano, riscontrando la richiesta consortile di rilascio del permesso di costruire, ha comunicato che la Commissione proposta aveva espresso parere di rinvio richiedendo le seguenti integrazioni:

- parere ASP;
- parere A.S.I.;
- verifica delle distanze dal confine;

CHE con nota Prot. n.6329 dell'11/12/2012, a seguito di interlocuzioni con il progettista incaricato, il Consorzio ha trasmesso al suddetto ufficio del Comune di Viggiano i pareri dell'ASP, dell'ASI ed una relazione tecnica redatta dal progettista relativamente alla verifica delle distanze dal confine;

CHE con nota del 20/12/2012, acquisita al Prot. ASI n.42 del 3/01/2013, il Dott. Geol. Carmine NEGRI CERCIELLO ha trasmesso gli elaborati esecutivi relativi all'intervento di che trattasi,

CHE con nota Prot. n.1457 del 31/01/2013, acquisita al Prot. ASI n.740 del 5/02/2013, la responsabile dell'area edilizia – urbanistica del Comune di Viggiano, ha comunicato la mancata approvazione della pratica in questione, in caso di mancato parere espresso dall'ASP;

CHE a seguito di ulteriori interlocuzioni con il progettista incaricato ed i tecnici comunali in data 19/04/2013, con nota Prot. n.2231, è stato trasmesso al Comune di Viggiano il nuovo parere sanitario trasmesso dall'ASP con nota Prot. n.20130042713 del 19/03/2013, acquisita al Prot. ASI n.2016 del 9/04/2013;

CHE con nota Prot. n.5181/6576 del 24/05/2013, acquisita al Prot. ASI n.2775 del 3/06/2013, il Dirigente dell'UTC di Viggiano riscontrando la suddetta nota consortile ha richiesto il nulla osta preventivo della Provincia;

CHE con nota Prot. n.3329, in data 21/06/2013, al fine di dare riscontro alla suddetta richiesta del Comune di Viggiano, è stata avanzata all'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza, apposita istanza per il rilascio del nulla-osta preventivo all'esecuzione dei lavori in questione;

CHE con nota Prot. n.25854 del 12/07/2013, acquisita al Prot. ASI n.3859 del 17/07/2013, il Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza ha comunicato che l'ottenimento del nulla-osta richiesto, era subordinato all'avvio da parte del Consorzio della procedura di modifica ex. art.208 del D.Lgs. n.152/2006;

CHE a seguito di ulteriore interlocuzione con il progettista incaricato, l'UTC di Viggiano e l'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza, quest'ultima con nota Prot. n.16036 del 9/05/2014, acquisita al Prot. ASI n.2140 del 12/05/2014, ha convocato apposita conferenza di servizi per l'acquisizione del parere relativamente alla modifica del progetto di gestione rifiuti dell'impianto in questione;

CHE in data 10/02/2015 è stata acquisita al Prot. ASI n.532 l'autorizzazione – *ex art.208 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.* - Prot. n.4653 del 9/02/2015 rilasciata dall'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza, che include anche i rispettivi parere favorevoli alla realizzazione dell'opera da parte di:

- Ufficio Ambiente – Dipartimento Ambiente territorio e politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata;
- Comune di Viggiano;
- A.S.P. – Ambito territoriale A.S.L. n.1;
- A.R.P.A.B. – Ufficio Suolo e Rifiuti;

CHE con nota Prot. n.535, in data 10/02/2015, il R.U.P. nel trasmettere l'autorizzazione sopra citata, ha invitato il progettista conformemente a quanto previsto nella convenzione di incarico, a redigere e consegnare la progettazione esecutiva delle opere di che trattasi entro il 25.02.2015;

VISTA la nota del 23/02/2015, acquisita al Prot. ASI n.747 del 23/02/2015, con la quale l'Ing. Gerardo CESARANO, riscontrando la citata nota del R.U.P., ha trasmesso gli elaborati esecutivi relativi alla realizzazione dei lavori suddetti con il seguente quadro economico:

Voci	Importi €
A – LAVORI	
1) Lavori a misura	€ 0,00
2) Lavori a corpo	€ 331.114,42
3) Lavori in economia	€ 0,00
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€ 331.114,42
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.769,27
Totale lavori da appaltare (1+2+3+4)	€ 348.883,69
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 8.227,94
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3) Imprevisti	€ 8.000,00
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5) Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
6) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice (adeguamento dei prezzi)	€ 0,00
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00

Voci	Importi €
8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5 (nota 3), e 92, comma 7-bis, del codice	€ 0,00
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ 5.247,50
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 26.663,92
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice (nota 5), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2.976,95
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010	€ 0,00
g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 0,00
h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 0,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 34.888,37
10) I.V.A. sui lavori	€ 0,00
11) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 0,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)	€ 51.116,31
C - Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 400.000,00

VISTO il verbale di validazione redatto in data 27/02/2015, acquisito al Prot. ASI n.842 del 27/02/2015 con il quale il responsabile unico del procedimento ed il progettista hanno ritenuto il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dei lavori in questione valido ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n.207/2010;

ATTESO che la suddetta progettazione prevede, tra l'altro, anche l'esecuzione di opere strutturali e ritenuto, pertanto, necessario individuare la figura del collaudatore statico anche ai fini del deposito dei calcoli statici ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art.120 – comma 2-bis – del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che prevede l'affidamento dell'incarico di collaudo a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, e nell'ipotesi di carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia, l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni ai sensi dell'art.91 del medesimo D.Lgs.;

VISTO l'art.67 del D.P.R. n.380/2001 che prevede l'esecuzione del collaudo statico da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, ed esecuzione dell'opera;

ATTESO che relativamente all'intervento in questione l'unica professionalità interna alla struttura consortile cui poter affidare l'esecuzione del collaudo statico è l'Arch. Gerardo Marcello SOLDI, in quanto l'altro tecnico in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.380/2001 è l'Ing. Guido BONIFACIO che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento;

VISTO il regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ex art.18 Legge n.109/94, approvato con delibera di C.d.A. n.89 del 10/07/2002;

VISTO l'art.92, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che testualmente prevede che: *“una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art.93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.....”*;

VISTA la delibera commissariale n.8 del 2 luglio 2008;

RITENUTO dover chiarire che gli incentivi riconosciuti devono comunque intendersi comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;

VISTE le seguenti bozze di atti di gara, predisposte dai competenti uffici consortili, che prevedono per l'affidamento del lavoro di che trattasi la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.:

- disciplinare di gara;
- bando di gara;

VISTO l'art.122 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. che prevede, per contratti di lavori pubblici di importo sotto soglia comunitaria (€ 5.000.000,00) e inferiori ad € 500.000,00, la pubblicazione del bando, e successivamente dell'avvenuta aggiudicazione, nell'Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori e nell'Albo della stazione appaltante;

RITENUTO opportuno, conformemente a quanto previsto dall'art.66 – comma 15 – del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., prevedere forme aggiuntive di pubblicità e, pertanto, disporre la pubblicazione del bando anche sul “profilo di committente” della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;

RITENUTO che, al fine di redigere il verbale di esamina delle offerte relativo alla gara per l'appalto del lavoro di che trattasi, si deve nominare apposita Commissione aggiudicatrice, costituita dal Presidente, individuato nella persona del Direttore ai sensi dell'art.7 L.R. 5 novembre 2014 n.32 e da n.2 componenti oltre al segretario;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusta Decreto di nomina n.415 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare la progettazione esecutiva relativa alla realizzazione dei lavori di *“integrazione impianto di depurazione con comparto di denitrificazione – area industriale Alta Val d’Agrì”* redatta dall'Ing. Gerardo CESARANO e dal Dott. Geol. Carmine NEGRI CERCIELLO con il seguente quadro economico di spesa:

Voci	Importi €
A – LAVORI	
1) Lavori a misura	€ 0,00
2) Lavori a corpo	€ 331.114,42
3) Lavori in economia	€ 0,00
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€ 331.114,42
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.769,27
Totale lavori da appaltare (1+2+3+4)	€ 348.883,69
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 8.227,94
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3) Imprevisti	€ 8.000,00
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5) Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
6) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice (adeguamento dei prezzi)	€ 0,00
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5 (nota 3), e 92, comma 7-bis, del codice	€ 0,00
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ 5.247,50
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 26.663,92
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice (nota 5), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2.976,95
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010	€ 0,00
g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 0,00
h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 0,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 34.888,37
10) I.V.A. sui lavori	€ 0,00
11) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 0,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)	€ 51.116,31
C - Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 400.000,00

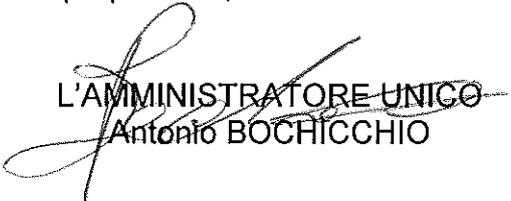
2. di incaricare, ai sensi del regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ex art.18 Legge n.109/94 – approvato con delibera di C.d.A. n.89 del 10/07/2002 - l'Arch. Gerardo Marcello SOLDI collaudatore statico dei lavori di "integrazione impianto di depurazione con comparto di denitrificazione – area industriale Alta Val d'Agrà";
3. di approvare i seguenti atti di gara, predisposti dai competenti uffici consortili ai sensi del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., che prevedono per l'affidamento del lavoro di cui al precedente punto 1., la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.:
 - disciplinare di gara;
 - bando di gara;
4. di incaricare i competenti uffici consortili di provvedere, conformemente a quanto previsto dall'art.122 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., alla pubblicazione del bando di gara, e successivamente all'avvenuta aggiudicazione, nell'Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori, nell'Albo della stazione appaltante, sul "profilo di committente" della

stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;

5. di nominare apposita Commissione aggiudicatrice relativa alla gara per l'appalto dei lavori in questione, così come di seguito riportato:

- | | | |
|-----------------------------|----------------------------------|--------------|
| - Direttore | - Ing. Guido BONIFACIO | - Presidente |
| - Responsabile Settore Gare | - Geom. Luigi MARTIELLO | - Componente |
| - Addetto Ufficio Tecnico | - Dott. Vincenzo CAIVANO | - Componente |
| - Addetta Ufficio Amm.vo | - Sig. ^{ra} Maria MECCA | - Segretario |

7. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visto il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Gerardo CESARANO e dal Dott. Geol. Carmine NEGRI CERCIELLO relativo alla realizzazione dei lavori di "integrazione impianto di depurazione con comparto di denitrificazione – area industriale Alta Val d'Agri"; visti gli atti di gara che prevedono per l'affidamento del lavoro la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.; si esprime parere favorevole e si propone di approvare il progetto redatto e gli atti di gara predisposti dai competente uffici consortili e procedere alla individuazione del soggetto esecutore, attraverso la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., assumendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs. Tenuto conto, inoltre, che relativamente all'esecuzione dei suddetti lavori, per i quali è necessario individuare la figura del collaudatore statico, l'unica professionalità interna alla struttura consortile cui poter affidare l'esecuzione del collaudo statico è l'Arch. Gerardo Marcello SOLDI, in quanto l'altro tecnico in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.380/2001 è il sottoscritto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento, si propone l'individuazione del suddetto tecnico consortile per l'esecuzione del collaudo statico delle opere in c.a. relativamente all'intervento in questione.

Tito II, 12/03/2015

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito II, 12/03/2015

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO



IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO

